

COMUNE DI SAN FIOR

Provincia di Treviso

ALLEGATO D
alla delib. CC n. ____ del ____

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

Anno
2018

L'ORGANO DI
REVISIONE

ANDREA DANTE



Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche	5
Gestione Finanziaria	6
Fondo di cassa.....	6
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	9
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018.....	12
Risultato di amministrazione.....	13
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	15
Fondo crediti di dubbia esigibilità	15
Fondi spese e rischi futuri	17
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	18
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	19
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	21
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE.....	22
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	27
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	27
CONTO ECONOMICO.....	29
STATO PATRIMONIALE.....	31
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	35
CONCLUSIONI.....	35

Comune di San Fior

Organo di revisione

Verbale n. 12 del 18.04.2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di San Fior che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

San Fior, 18.04.2019

L'organo di revisione

ANDREA DANTE



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dante Andrea, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 52 del 03.12.2018;

◆ ricevuta in data 10.04.2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 57 del 08.04.2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 16 del 18.03.2019;

TENUTO CONTO

- ◆ delle attività svolte dal precedente revisore;
- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 12
di cui variazioni di Consiglio	n. 5
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 3
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 1
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. zero

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di San Fior registra una popolazione al 31.12.2018, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n.6975 abitanti.

L'organo di revisione precedente, nel corso del 2018, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente **non ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione"*;

- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel caso di applicazione nel corso del 2018 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che **sono state** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016 (*specificare se leasing immobiliare, leasing immobiliare in costruendo, lease-back, project financing, altre da specificare*);
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- **non si è** avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, c. 814, della L. 27.12.2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- che **non ha attivato** nessun piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- **che non risultano debiti fuori bilancio al 31.12.2018**

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquadotto e smaltimento rifiuti.

	<i>Entrate accertate nel 2018</i>	<i>Spese impegnate nel 2018</i>	<i>% di copertura</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Servizi scolastici	<i>Euro</i> 184.313,84	250.966,80	73,44%	61,27%
Uso locali e Uso impianti sportivi	<i>Euro</i> 40.372,00	150.449,38	26,83%	34,69%
Centri estivi	<i>Euro</i> 0,00	0,00	0,00%	0,00%
Mensa dipendenti	<i>Euro</i> 5.270,86	13.650,29	38,61%	29,73%
Pesa pubblica	<i>Euro</i> 4.236,60	6.486,83	65,31%	101,01%
Manifestazioni Bibl. (mostre e spett.)	<i>Euro</i> 729,46	20.115,08	3,63%	4,98%
Servizi cimiteriali	<i>Euro</i> 12.064,00	36.000,00	33,51%	25,00%
TOTALI	<i>Euro</i> 246.986,76	477.668,38	51,71%	47,22%

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, ha rilevato che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	2.531.281,23
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	2.531.281,23

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 1.063.729,17	€ 1.504.364,72	€ 2.531.281,23
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 122.267,72	€ 214.929,79	€ 201.752,78

l'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2018
Fondi vincolati all'1.1	=	214.929,79
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	10.500,00
Decrementi per pagamenti vincolati	-	23.677,01
Fondi vincolati al 31.12	=	201.752,78

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		1.504.364,72			1.504.364,72
Entrate Titolo 1.00	+	€ 2.991.585,06	€ 2.512.539,54	€ 318.596,02	€ 2.831.135,56
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 341.778,22	€ 253.606,72	€ 11.450,33	€ 265.057,05
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 1.145.351,12	€ 1.017.711,00	€ 38.801,96	€ 1.056.512,96
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 4.478.714,40	€ 3.783.857,26	€ 368.848,31	€ 4.152.705,57
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 4.130.457,09	€ 2.709.240,16	€ 462.415,25	€ 3.171.655,41
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ 12.083,40	€ 12.083,40	€ -	€ 12.083,40
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 481.257,28	€ 473.267,19	€ -	€ 473.267,19
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
<i>di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 4.623.797,77	€ 3.194.590,75	€ 462.415,25	€ 3.657.006,00
Differenza D (D=B-C)	=	-€ 145.083,37	€ 589.266,51	-€ 93.566,94	€ 495.699,57
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ 51.000,00	€ 51.000,00	€ -	€ 51.000,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-€ 196.083,37	€ 538.266,51	-€ 93.566,94	€ 444.699,57
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 3.678.254,63	€ 1.308.973,51	€ 530.077,93	€ 1.839.051,44
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ -	€ 200.000,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 572.262,39	€ -	€ 330.000,00	€ 330.000,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ 51.000,00	€ 51.000,00	€ -	€ 51.000,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 4.501.517,02	€ 1.559.973,51	€ 860.077,93	€ 2.420.051,44
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ -	€ 200.000,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	€ 200.000,00	€ -	€ -	€ 200.000,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ 200.000,00	€ -	€ -	€ 200.000,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 4.301.517,02	€ 1.559.973,51	€ 860.077,93	€ 2.220.051,44
Spese Titolo 2.00	+	€ 3.558.213,14	€ 1.509.475,01	€ 139.797,62	€ 1.649.272,63
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 3.558.213,14	€ 1.509.475,01	€ 139.797,62	€ 1.649.272,63
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ 12.083,40	€ 12.083,40	€ -	€ 12.083,40
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	€ 3.546.129,74	€ 1.497.391,61	€ 139.797,62	€ 1.637.189,23
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 755.387,28	€ 62.581,90	€ 720.280,31	€ 582.862,21
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ -	€ 200.000,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ -	€ 200.000,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 1.057.341,05	€ 653.701,78	€ 1.840,25	€ 655.542,03
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 1.172.392,58	€ 634.481,72	€ 21.705,58	€ 656.187,30
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-F)	=	€ 1.948.617,10	€ 420.068,47	€ 606.848,04	€ 2.531.281,23

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza +

Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 **non sono** indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'ente **non ha** chiesto anticipazione di tesoreria.

Tempestività pagamenti

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente **ha** allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente **ha** dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro **749.105,57** , come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
Accertamenti di competenza	€ 6.677.763,42
Impegni di competenza	€ 6.277.806,88
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	399.956,54
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 931.033,51
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 1.676.596,36
SALDO FPV	-€ 745.562,85
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 14.271,03
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 147.109,36
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 132.838,33
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 399.956,54
SALDO FPV	-€ 745.562,85
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 132.838,33
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 961.873,55
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	€ 749.105,57

Nel 2018, l'Organo di revisione precedente, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in d'competenza	Incassi in d'competenza	%
		(A)	(B)	Ind/acc in d'competenza (B/A*100)
Titolo I	€ 2.567.846,30	€ 2.576.149,03	€ 2.512.539,54	97,53
Titolo II	€ 327.843,39	€ 273.488,13	€ 253.606,72	92,73
Titolo III	€ 1.087.462,93	€ 1.106.390,80	€ 1.017.711,00	91,98
Titolo IV	€ 3.135.008,00	€ 1.664.184,25	€ 1.308.973,51	78,66
Titolo V	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	100

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.504.364,72
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	93.270,39
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.956.027,96 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.276.658,03
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	89.384,08
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	12.083,40
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	473.267,19 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		197.905,65
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	24.758,67 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	51.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		
O=G+H+I-L+M		171.664,32

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	693.944,81
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	837.763,12
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	2.064.184,25
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	200.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	51.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.670.330,45
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.587.212,28
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	12.083,40
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		201.432,85

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	200.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	200.000,00
EQUILIBRIO FINALE		
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		373.097,17

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		171.664,32
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	24.758,67
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		146.905,65

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

L'Organo di revisione precedente ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	€ 93.270,39	€ 89.384,08
FPV di parte capitale	€ 837.763,12	€ 1.587.212,28
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 93.270,39	€ 89.384,08
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 79.882,35	€ 78.925,82
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile**	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 13.388,04	€ 10.458,26
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 837.763,12	€ 1.587.212,28
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 812.881,70	€ 1.557.268,60
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 24.881,42	€ 29.943,68
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro **749.105,57**, come risulta dai seguenti elementi:

ANNO 2018 -	In conto		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2018			1.504.364,72
RISCOSSIONI	1.230.766,49	5.946.532,55	+ 7.177.299,04
PAGAMENTI	623.918,45	5.526.464,08	- 6.150.382,53
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018			= 2.531.281,23
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			= 2.531.281,23
RESIDUI ATTIVI	167.884,33	731.230,87	+ 899.115,20
RESIDUI PASSIVI	253.351,70	751.342,80	- 1.004.694,50
<i>fondo pluriennale vincolato spesa CORRENTE</i>			- 89.384,08
<i>fondo pluriennale vincolato spesa C/CAPITALE</i>			- 1.587.212,28
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2018			= 749.105,57

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione nell'ultimo triennio:

		2016	2017	2018
Fondi ACCANTONATI	+	79.827,06	224.898,96	310.602,54
Fondi VINCOLATI	+	219.420,52	129.203,07	54.494,13
Parte destinata agli investimenti	+	104.368,43	336.915,94	245.529,83
		0,00	0,00	0,00
Parte disponibile	+	653.427,15	270.855,58	138.479,07
Totale avanzo/disavanzo	=	1.057.043,16	961.873,55	749.105,57

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella

corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

Risultato d'amministrazione al 31.12.2017									
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata			Parte destinata agli investimenti
			FCBE	Fondi patrimoniali	Altri Fondi	Esigeb.	Trasfer.	riserva	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -							
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -							
Finanziamento spese di investimento	€ 270.855,58	€ 270.855,58							
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -							
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -							
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -							
Utilizzo parte accantonata	€ 24.758,67		€ -	€ -	€ 24.758,67				
Utilizzo parte vincolata	€ 86.173,29					€ -	€ 48.173,29	€ -	€ 38.000,00
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 336.915,94								€ 336.915,94
Valore delle parti non utilizzate	€ 243.170,07	€ -	€ 139.854,29	€ 58.397,90	€ 1.888,10	€ -	€ -	€ 42.262,39	€ 767,39
Somma del valore delle parti non utilizzate = Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:									

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 46 del 18.03.2019 e relativo parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi/Pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 1.412.921,85	€ 1.230.766,49	€ 167.884,33	-€ 14.271,03
Residui passivi	€ 1.024.379,51	€ 623.918,45	€ 253.351,70	-€ 147.109,36

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Inesistenza di residui attivi	Inesistenza ed economie di residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 7.681,68	€ 143.841,92
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 6.589,35	€ 3.267,44
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ 14.271,03	€ 147.109,36

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle entrate individuate per il calcolo del FCDE che sono quelle appartenenti alle seguenti tipologie

- 10101 "Imposte, tasse e proventi assimilati"
- 30200 "Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione"
- 30400 "Altre entrate da redditi da patrimonio"

è emerso il seguente conteggio ai fini dell'accantonamento all'FCDE.

TITOLO	TIPOLOGIA DI ENTRATA DI DUBBIO O DIFFICILE INCASSO		Totale quinquennio	MEDIA ARITMETICA SEMPLICE (Metodo A)	% FONDO (100- media)	RESIDUI FINALI ANNO 2018	IMPORTO MINIMO FCDE RENDICONTO 2018	IMPORTO FCDE RENDICONTO 2018
1	RECUPERO ENTRATE AVVIATE ALLA RISC. COAT. (CAP. 36) - Tip. 101	RESIDUI CONSERVATI AL 01/01 INCASSATO RESIDUI % INCASSO RESIDUI / RES_CONSERVATI	106.037,00 5.617,00 5,30		5,30	94,70	152.070,12	144.014,65
1	RECUPERO IMU ANNI PRECEDENTI (CAP. 35/1) - Tip. 101	RESIDUI CONSERVATI AL 01/01 RESIDUI STRALCIATI AL 31/12 INCASSATO RESIDUI % INCASSO RESIDUI / RES_CONSERVATI	12.975,92 0,83 5.950,17 45,86		45,86	54,14	10.766,01	5.828,89
1	RECUPERO TASI ANNI PRECEDENTI (CAP. 35/2) - Tip. 101	RESIDUI CONSERVATI AL 01/01 INCASSATO RESIDUI % INCASSO RESIDUI / RES_CONSERVATI	476,00 476,00 100,00		100,00	-	-	-
1	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA (CAP. 70/0) - Tip. 101 - A canone fino al 2015 -	RESIDUI CONSERVATI AL 01/01 RESIDUI STRALCIATI AL 31/12 INCASSATO RESIDUI % INCASSO RESIDUI / RES_CONSERVATI	78.468,56 62.899,83 80,16		80,16	19,84	5.504,68	1.092,17
3	SANZIONI VIOLAZIONE C.D.S. (CAP. 740/1) - Tip. 302	RESIDUI CONSERVATI AL 01/01 INCASSATO RESIDUI % INCASSO RESIDUI / RES_CONSERVATI	3.244,76 88,20 3.156,56 100,00		100,00	-	402,00	-
3	SANZIONI VIOLAZIONE REGOLAMENTI ED ORDINANZE (CAP. 740/0) - Tip. 302	RESIDUI CONSERVATI AL 01/01 RESIDUI STRALCIATI AL 31/12 INCASSATO RESIDUI % INCASSO RESIDUI / RES_CONSERVATI	247,60 247,60 100,00		100,00	-	161,30	-
3	MENSE E REFEZIONE SCOLASTICA (CAP. 800/0) - Tip. 301	RESIDUI CONSERVATI AL 01/01 RESIDUI STRALCIATI AL 31/12 INCASSATO RESIDUI % INCASSO RESIDUI / RES_CONSERVATI	23.938,26 170,08 9.275,10 39,02		39,02	60,98	12.293,38	7.496,11
3	TRASPORTO SCOLASTICO (CAP. 790/0) - Tip. 301	RESIDUI CONSERVATI AL 01/01 RESIDUI STRALCIATI AL 31/12 INCASSATO RESIDUI % INCASSO RESIDUI / RES_CONSERVATI	8.860,76 - 2.347,80 26,50		26,50	73,50	6.426,82	4.723,93
3	ILLUMINAZIONE VOTIVA (CAP. 915/0) - Tip. 301	RESIDUI CONSERVATI AL 01/01 RESIDUI STRALCIATI AL 31/12 INCASSATO RESIDUI % INCASSO RESIDUI / RES_CONSERVATI	35.973,10 - 33.358,95 92,73		92,73	7,27	15.635,30	1.136,21
3	AFFITTI ALLOGGI A CANONE SOCIALE (CAP. 1000/0) - Tip. 301	RESIDUI CONSERVATI AL 01/01 RESIDUI STRALCIATI AL 31/12 INCASSATO RESIDUI % INCASSO RESIDUI / RES_CONSERVATI	9.190,00 1.700,00 2.375,00 31,71		31,71	68,29	1.140,00	778,52
3	AFFITTI FABBRICATI A PREZZO DI MERCATO (CAP. 1000/1) - Tip. 301	RESIDUI CONSERVATI AL 01/01 RESIDUI STRALCIATI AL 31/12 INCASSATO RESIDUI % INCASSO RESIDUI / RES_CONSERVATI	85.517,40 66.767,50 78,07		78,07	21,93	4.092,14	897,21
3	FITTI AREE (CAP. 1010) - Tip. 301	RESIDUI CONSERVATI AL 01/01 RESIDUI STRALCIATI AL 31/12 INCASSATO RESIDUI % INCASSO RESIDUI / RES_CONSERVATI	26.760,96 1.795,11 11.734,33 47,00		47,00	53,00	-	-
3	USO IMPIANTI SPORTIVI (CAP. 810) - Tip. 301 AGGIUNTO NEL 2017	RESIDUI CONSERVATI AL 01/01 RESIDUI STRALCIATI AL 31/12 INCASSATO RESIDUI % INCASSO RESIDUI / RES_CONSERVATI	3.146,00 1.573,00 - -		-	100,00	15,00	15,00
3	USO SALE COMUNALI (CAP. 1650) - Tip. 301 AGGIUNTO NEL 2017	RESIDUI CONSERVATI AL 01/01 RESIDUI STRALCIATI AL 31/12 INCASSATO RESIDUI % INCASSO RESIDUI / RES_CONSERVATI	168,02 9,01 150,00 94,33		94,33	5,67	228,00	12,92
3	CONTRIBUTI DA FAMIGLIE PER SERVIZI SOCIO ASSS (CAP. 1710) - Tip. 201 AGGIUNTO NEL 2017	RESIDUI CONSERVATI AL 01/01 RESIDUI STRALCIATI AL 31/12 INCASSATO RESIDUI % INCASSO RESIDUI / RES_CONSERVATI	2.694,03 1.770,27 466,50 50,50		50,50	49,50	3.991,19	1.975,63
TOTALE FONDO PARTE CORRENTE							167.971,24	167.971,24

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

L'Ente nella relazione allegata al rendiconto ha dato atto della congruità del fondo, in riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio 2018, sia degli esercizi precedenti.

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

▪ **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto che per tutte le tipologie di entrata è stato applicato la modalità di calcolo della media semplice.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro **167.971,24**.

L'Organo di revisione ha verificato che i residui attivi stralciati sono riferiti unicamente a crediti insussistenti e non anche a crediti riconosciuti inesigibili.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per **fondo rischi contenzioso per euro 60.000,00**, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

L'accantonamento di euro 60.000,00 deriva:

- per Euro 50.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/17
- per Euro 4.000,00 già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio in corso;
- per Euro 6.000,00 già accantonati negli esercizi successivi cui il bilancio in corso si riferisce

La quantificazione della probabile passività potenziale derivante dal contenzioso è stata effettuata tenendo conto delle vertenze aperte che si elencano di seguito e dei relativi pareri legali.

OGGETTO CAUSA	ENTITA' CAUSA
RICORSO IN APPELLO AL CONSIGLIO DI STATO PER IMPUGNAZIONE SENTENZA TAR VENETO N.45/2017	Non quantificabile (Note: annullamento ordinanza di demolizione n. 43 del 07/07/2015)
AZIONE CIVILE ORDINARIA PER ANTICIPATA RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER INADEMPIMENTO	Non quantificabile (Note: accoglimento pretese del fallimento (condanna del comune al pagamento penale per recesso, pagamento somme del secondo stato di avanzamento lavori, pagamento somme relative alle opere eseguite successivamente al secondo stato di avanzamento lavori, risarcimento somme pagate per escussione polizza fideiussoria, risarcimento

	danni all'immagine)
RICORSO IN OPPOSIZIONE AL TRIBUNALE DI TREVISO E OPPOSIZIONE A RICHIESTA DI ARCHIVIAZIONE P.P. N. 2778/17	Non quantificabile

Fondo perdite aziende e società partecipate

Le società partecipate non hanno avuto perdite negli ultimi anni:

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	8.397,90
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 2.343,60
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 10.741,50

Altri fondi e accantonamenti

Accantonamento per quota residua FCDE già accantonata nel bilancio di previsione 2018 per potenziali necessità del 2019 (Punto 3.3 del principio contabile 4/2 allegato al D.Lgs. 118/2011) Euro 71.889,80

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 2.356.834,37	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 209.902,04	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 835.853,55	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	€ 3.402.589,96	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL	€ 340.259,00	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari,	€ 77.541,25	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 262.717,75	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al	€ 77.541,25	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016		2,28%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO ²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	€ 2.723.073,86
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	€ 473.075,84
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	€ 200.000,00
TOTALE DEBITO	=	€ 2.449.998,02

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	2.991.764,38	3.082.424,49	2.723.073,86
Nuovi prestiti (+)	€ 440.000,00		€ 200.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-€ 349.339,89	-€ 359.350,63	-€ 378.267,22
Estinzioni anticipate (-)			-€ 94.808,62
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 3.082.424,49	€ 2.723.073,86	€ 2.449.998,02
Nr. Abitanti al 31/12	6.962	6.958	6.975
Debito medio per abitante	442,75	391,36	351,25

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	108.357,21	95.311,09	82.317,45
Quota capitale	349.339,89	359.350,63	378.267,22
Totale fine anno	€ 457.697,10	€ 454.661,72	€ 460.584,67

L'ente nel 2018 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

In relazione ai mutui ed ai prestiti obbligazionari oggetto di estinzione anticipata totale, l'Ente **non ha** beneficiato dei contributi previsti dall'art. 9-ter del D.L. 24/06/2016 n.113 come introdotto dalla L.07/08/2016 n.160.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei 3 parametri previsti dall'art.1 co.866 della L.205/2017 nel caso di eventuale utilizzo dei proventi derivanti da alienazioni patrimoniali per finanziare il pagamento delle quote capitali di mutui o prestiti obbligazionari nonché l'eventuale estinzione anticipata.

Concessione di garanzie

Come rilevato dalla relazione allegata al rendiconto, l'Ente non ha rilasciato garanzie di tipo principale a favore di società o organismi partecipati. Esistono unicamente delle garanzie di tipo sussidiario a basso o bassissimo rischio di applicazione.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha chiesto ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 anticipazione di liquidità alla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n.33/2015 (vedi anche, a titolo di confronto, i principi enunciati nella delibera n.28/2017 Sez. Autonomie per le Regioni) ha stabilito le seguenti regole per la contabilizzazione dell'anticipazione:

"Nei bilanci degli enti locali soggetti alle regole dell'armonizzazione contabile, la sterilizzazione degli effetti che le anticipazioni di liquidità erogate ai sensi del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito dalla l. 6 giugno 2013, n. 64, e successive modificazioni, integrazioni e rifinanziamenti, producono sul risultato di amministrazione va effettuata stanziando nel Titolo della spesa riguardante il rimborso dei prestiti un fondo, non impegnabile, di importo pari alle anticipazioni di liquidità incassate nell'esercizio, la cui economia confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata ai sensi dell'art. 187 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Il fondo di sterilizzazione degli effetti delle anticipazioni di liquidità va ridotto, annualmente, in proporzione alla quota capitale rimborsata nell'esercizio.

L'impegno contabile per il rimborso dell'anticipazione va imputato ai singoli bilanci degli esercizi successivi in cui vengono a scadenza le obbligazioni giuridiche passive corrispondenti alle rate di ammortamento annuali. La relativa copertura finanziaria va assunta a valere sulle risorse che concorrono all'equilibrio corrente di competenza, individuate ex novo ovvero rese disponibili per effetto di una riduzione strutturale della spesa.

L'utilizzo del fondo di sterilizzazione ai fini dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità di cui all'art. 2, comma 6, d.l.19 giugno 2015, n. 78, convertito dalla l. 6 agosto 2015, n. 125, non deve produrre effetti espansivi della capacità di spesa dell'ente".

L'art. 2 co.6 D.L. n. 78/2015 dispone che gli enti destinatari delle anticipazioni di liquidità a valere sul fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili di cui all'articolo 1 del decreto-legge n. 35/2013 utilizzano la quota accantonata nel risultato di amministrazione a seguito dell'acquisizione delle erogazioni, ai fini dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione.

Contratti di leasing

L'ente non ha mai attivato contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018 ai soli fini della

L'ente **ha** provveduto in data 25.03.2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto
			Competenza	2018
			Esercizio 2018	2018
Recupero evasione IMU - TASI	€ 172.139,57	€ 113.235,90	€ 74.521,84	€ 149.843,54
Recupero evasione TARSUTIA/TARES- Servizio esternalizzato	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 172.139,57	€ 113.235,90	€ 74.521,84	€ 149.843,54

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per **recupero evasione** è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 115.975,63	
Residui riscossi nel 2018	€ 12.043,17	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2018	€ 103.932,46	89,62%
Residui della competenza	€ 58.903,67	
Residui totali	€ 162.836,13	
FCDE al 31/12/2018	€ 149.843,54	92,02%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018, relative ai versamenti in autoliquidazione, sono **aumentate** di Euro 17.290,24 rispetto a quelle dell'esercizio 2017. Si tratta di accertamenti sostanzialmente in linea con quelli dell'anno precedente.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU da autoliquidazione è stata la seguente:

IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 195.429,53	
Residui riscossi nel 2018	€ 195.429,53	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2018	€ -	0,00%
Residui della competenza	7.253,55	
Residui totali	€ 7.253,55	
FCDE al 31/12/2018	€ -	0,00%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **aumentate** di Euro 37.475,75 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi: l'incremento è da attribuirsi principalmente alla costruzione del complesso immobiliare denominato "Parco Fiore", costituito unicamente da fabbricati accatastati nel gruppo D che quindi generano per il comune unicamente una maggior entrata TASI.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 476,00	
Residui riscossi nel 2018	€ 476,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2018	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ -	
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2018	€ -	#DIV/0!

TARSU-TIA-TARI

Servizio gestione integrata rifiuti esternalizzato.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	€ 662.215,39	€ 586.503,46	€ 435.864,25
Riscossione	€ 662.215,39	€ 586.392,46	€ 435.864,25

Nel triennio oggetto di osservazione i proventi del contributo per permessi da costruire sono stati destinati integralmente al finanziamento della spesa per investimenti

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2016	2017	2018
accertamento	37.455,80	16.533,03	23.780,78
riscossione	37.455,80	16.125,63	23.378,78
%riscossione	100,00	97,54	98,31

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	€ 37.455,80	€ 16.533,03	€ 23.780,78
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ -	€ -
entrata netta	€ 37.455,80	€ 16.533,03	€ 23.780,78
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 18.727,90	€ 8.266,52	€ 11.890,39
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	€ -	€ -
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	407,4	
Residui riscossi nel 2018	319,2	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 88,20	
Residui al 31/12/2018	€ -	0,00%
Residui della competenza	402	
Residui totali	€ 402,00	
FCDE al 31/12/2018	€ -	0,00%

Le sanzioni sono state elevate su tratti di strade comunali e pertanto non si è provveduto al riversamento del 50% all'ente proprietario della strada ai sensi del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono in linea rispetto a quelle dell'esercizio 2017 ed ammontano a Euro 111.799,14

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	6.956,65	
Residui riscossi nel 2018	€ 2.991,67	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 3.495,11	
Residui al 31/12/2018	€ 469,87	6,75%
Residui della competenza	€ 2.967,16	
Residui totali	€ 3.437,03	
FCDE al 31/12/2018	€ 1.675,73	48,76%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 942.695,69	1.071.922,74	129.227,05
102	imposte e tasse a carico ente	€ 119.522,73	82.400,86	- 37.121,87
103	acquisto beni e servizi	€ 1.336.789,22	1.411.372,06	74.582,84
104	trasferimenti correnti	€ 466.614,05	518.737,11	52.123,06
105	trasferimenti di tributi	€ -	-	-
106	fondi perequativi	€ -	-	-
107	interessi passivi	€ 96.397,67	82.911,74	- 13.485,93
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	-	-
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 6.500,00	7.891,50	1.391,50
110	altre spese correnti	€ 31.233,05	101.422,02	70.188,97
TOTALE		€ 2.999.752,41	€ 3.276.658,03	276.905,62

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per **personale a tempo determinato**, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a **non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 24.256,00**;
- l'obbligo di **riduzione della spesa di personale** disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a **valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.034.787,02**;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro. (deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011-13	Rendiconto 2018
Spese Macroaggregato 101 (ex Int.1)	1.034.047,72	1.075.937,92
Spese Macroaggregato 103 (ex Int.3)	6.832,33	4.354,00
Irap Macroaggregato 102 (ex Int.7)	65.357,53	67.342,35
Altre spese :Spese macroaggregato 109	387,99	0,00
Totale spese di personale (A)	1.106.625,57	1.147.634,27
(-) Componenti spese escluse (B)	71.838,55	126.906,15
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa art. 1, c.557, L. 296/06 (A-B)	1.034.787,02	1.020.728,12

Nel computo della spesa di personale 2018 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2017 e precedenti rinviate al 2018; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2018, dovranno essere imputate all'esercizio successivo).

L'Organo di revisione **ha** certificato in data 17.12.2018 la costituzione del fondo per il salario accessorio avvenuta con DRS 570 del 04.12.2018 e del quale si riporta di seguito il prospetto riepilogativo:

Personale non dirigenziale- Fondo risorse decentrate	Anno 2018
Trattamento accessorio sottoposto a limite ex articolo 23 comma 2 del D.Lgs.75/2015 ⁽¹⁾	69.041,54
Limite trattamento accessorio per anno 2018 ⁽¹⁾	68.617,52
Fondo Risorse Decentrate 2018 ⁽²⁾	75.769,04

1) Fondo costituito con DRS 570 del 04.12.2018 (certificato con verbale revisore n.1 del 17.12.2018) ai sensi dell'art. 23 comma 2 del D.Lgs.75/2015 " a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016 senza più, quindi, alcun obbligo di decurtazione proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

2) comprese le risorse escluse pari a euro 7.151,52 quali:

- le economie del Fondo dell'anno precedente pari a € 2.393,48
- i differenziali progressioni economiche orizzontali € 1.200,23
- incentivi funzioni tecniche art 113 D.Lgs. 50/2016 € 3.557,81

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo in data 17.12.2018.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2018-2020 entro il 31.12.2017 e avendo raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2017, non è tenuto, ai sensi dell'art. 21- bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6 D.L. 78/2010:

- *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
- *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
- *per sponsorizzazioni (comma 9);*
- *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Spese per autovetture (comma 14)

L'ente ha rispettato il limite disposto dal comma 14. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza, in tali ambito nel corso dell'anno 2018 è stato acquistato un mezzo usato attrezzato per il trasporto disabili.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai comma 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J) del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 17.12.2018 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 (entro il 31 dicembre 2018) all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2017 e nei due precedenti.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		2018
<i>A</i>	<i>Componenti positivi della gestione</i>	3.954.265,48
<i>B</i>	<i>Componenti negativi della gestione</i>	3.940.572,49
	Risultato della gestione (A+B)	13.692,99
<i>C</i>	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>	
	<i>Proventi finanziari</i>	48.436,19
	<i>Oneri finanziari</i>	84.351,86
	Totale proventi ed oneri finanziari (C)	-35.915,67
<i>D</i>	<i>Rettifiche di valore attività finanziarie</i>	
	<i>Rivalutazioni</i>	0,00
	<i>Svalutazioni</i>	0,00
	Totale rettifiche (D)	0,00
<i>E</i>	<i>Proventi ed oneri straordinari</i>	
	<i>Proventi straordinari</i>	1.040.155,54
	<i>Oneri straordinari</i>	37.871,30
	Totale proventi ed oneri straordinari (E)	1.002.284,24
	Risultato prima delle imposte (A+B+C+D+E)	980.061,56
	Imposte (IRAP)	73.453,76
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	906.607,80

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2018 il revisore rileva che non risultano contabilizzate le variazioni delle rimanenze; va peraltro evidenziato che le rimanenze non sono state oggetto di valorizzazione né al 31.12.2017 né al 31.12.16; data la modesta entità delle stesse, si ritiene che la mancata valorizzazione non comporti significativi riflessi né economici né patrimoniali.

Il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato principalmente dal plusvalore generato con l'alienazione del lotto industriale posto in Via Ferrovia.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro -35.915,67 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 16.109,83 rispetto al risultato del precedente esercizio.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 48.433,72, si riferiscono alla seguente partecipazione:

società	% di partecipazione	Proventi
ASCO HOLDING SPA	0,27	48.433,72

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili;

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2016	2017	2018
800.548,32	951.969,01	855.660,28

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

Proventi:

- Per Euro 143.841,92 minori debiti di funzionamento (derivanti dallo stralcio dei residui passivi);
- Per Euro 896.313,62 a plusvalenze patrimoniali derivanti dalla cessione dei seguenti cespiti:

Alienazione	Valore al netto degli ammortamenti	Importo dell'alienazione	Plusvalore realizzato
TERRENO VIA GALILEI Stipulato contratto compravendita ed incassato residuo somma (950.001,80-95.000,18)	zero	855.001,62	855.001,62
TERRENO IN VIA GALILEI Costituzione diritto di superficie con Galata spa	zero	40.000,00	40.000,00
Piaggio Porter Tipper Targa Cf 380 Yh	zero	1.312,00	1.312,00
		TOTALE	896.313,62

Oneri:

- Per Euro 14.271,03 minori residui attivi derivanti dal riaccertamento ordinario delle entrate;
- Per Euro 5.000,00 impegno di spesa per il rimborso di entrate tributarie non dovute.
- Per Euro 12.083,40 trasferimento alla regione di una parte dei proventi da un permesso commerciale rilasciato a seguito della convocazione della Conferenza dei servizi;
- Per Euro 6.516,87 altri trasferimenti in conto capitale a famiglie

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

ATTIVO	31/12/2018	31/12/2017
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		
Totale immobilizzazioni immateriali	58879,62	58.174,27
Totale immobilizzazioni materiali	22.627.887,53	21.804.693,22
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.924.979,73	1.841.792,72
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	24.607.746,88	23.704.660,21
Totale rimanenze		
Totale crediti	731.143,96	1.273.067,56
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		
Totale disponibilità liquide	2.560.122,30	1.534.185,92
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	3.291.122,30	2.807.253,48
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	31.423,11	27.722,29
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	27.930.436,25	26.539.635,98
PASSIVO		
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	19.651.739,08	18.226.080,02
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	142.631,30	82.701,07
TOTALE T.F.R. (C)		
TOTALE DEBITI (D)	3.454.692,52	3.747.453,37
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	4.681.373,35	4.483.401,52
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	27.930.436,25	26.539.635,98

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente *ha* terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente *si è dotato* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: *esistono* rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3, per gli importi riportati nel seguente prospetto:

SOCIETA'/ENTE	Quota %	Valore a S.P.	Quota P.N.	Rivalutazione
ASCO HOLDING SPA	0,27	625.033,69	623.285,42	-1.748,27
PIAVE SERVIZI SRL	2,68	1.117.109,74	1.199.705,59	82.595,84
C.I.T.	2,2	99.649,29	101.988,72	2.339,44
Totale Rivalutazione Immobilizzazioni Finanziarie				83.187,01

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 167.971,24 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è o non è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale, non sono conservati i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria in quanto stralciati per insussistenza.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

(+)	Crediti dello Sp	€	731.143,96
(+)	FCDE economica		167.971,24
(-)	Saldo iva acquisti in sospensione	€	-
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI	€	-
(+)	altri residui non connessi a crediti		
	RESIDUI ATTIVI =	€	899.115,20

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
+/-	risultato economico dell'esercizio	€ 906.607,80
+	contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	€ 435.864,25
-	contributo permesso di costruire restituito	€ -
+	differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	€ 83.187,01
	altre variazioni per errori nello stato patrimoniale	€ -
	iniziale	
	variazione al patrimonio netto	€ 1.425.659,06

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO		Importo
I	Fondo di dotazione	€ 8.686.650,67
II	Riserve	€ 10.058.480,61
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€ 2.810.554,58
b	da capitale	€ 1.629.534,32
c	da permessi di costruire	€ 5.618.391,71
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€ -
e	altre riserve indisponibili	€ -
III	risultato economico dell'esercizio	€ 906.607,80
Totale		€ 19.651.739,08

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

	Importo
fondo di dotazione	
a riserva	€ 906.607,80
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	
Totale	€ 906.607,80

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

Fondo per controversie	60.000,00
fondo perdite soc. partecipate	-
fondo per manutenzione ciclica	-
fondo per altre passività potenziali: - di cui F.do Tratt. Fine Mandato € 10.741,50 - di cui Accant. Punto 3.3 all. 4/2€ 71.889,80	82.631,30
Totale	142.631,30

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (**rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui**);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€	3.454.692,52
(-)	Debiti da finanziamento	€	2.449.998,02
	RESIDUI PASSIVI =	€	1.004.694,50

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

In variazione, nella voce sono rilevati contributi agli investimenti ottenuti nel 2018 per euro 332.006,38 riferiti a:

Descrizione beneficio	Incremento per conferimenti in c/capitale
Contributo avepa a valere sul psrv 2014/2020 - per recupero e riqualificazione cappella villa soldi	70.874,97
Contributo regionale per interventi di miglioria impianti sportivi (2016:dgrv323/2016 - 2017:dgrv1826/2016 - 2018 dgrv 1326/2018)	17.117,49
Contributo regionale per messa in sicurezza sala polifunzionale 2 stralcio (dgr2104 del 31.12.2016)	31.499,63
Contributo regionale per rifacimento impianto di riscaldamento scuola castello dgr 383 del 26.03.2018	58.013,04
Contributo regionale per opere di viabilità'	49.501,25
Trasferimento dal comune di san vendemiano per asfaltatura s trada comunale	15.000,00
Contributo da gse - conto termico 2.0	80.000,00
Somme a disposizione versate dal proponente convenzione piruea rep. N. 1513/2013 (art. 4)	10.000,00
Totale contributi agli investimenti riscontati per l'intero -macroaggr. 4.02 -	332.006,38

L'importo al 31/12/2018 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 143.962,31 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011.

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e considerando l'attività svolta e tenendo conto della nomina avvenuta in data 3 dicembre 2018, si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

Li, 18.04.2019

L'ORGANO DI REVISIONE

ANDREA DANTE

